



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 23 LUG. 2015

ML/si
Tel 0871- 358759

Prot. 35892 Ch

Risposta a nota n.

OGGETTO: Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo riferita ai criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anni 2014 e 2015 di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto.

Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 19.04.2004 dell'area del comparto, unitamente alla presente si rimette, in copia, l'ipotesi di accordo collettivo integrativo contenente i criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anni 2014 e 2015, sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale in data 20.07.2015, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale f.f.
(Dott. Pasquale Fiore)

ML/si

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20 luglio 2015
Periodo temporale di vigenza	Anni 2014 e 2015
	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale f.f. Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP CGIL FP FSI
Composizione della delegazione trattante	FIALS UIL FPL NURSIND RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP CGIL FP FSI UIL FPL FIALS RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo agli anni 2014 e 2015.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2012-2014. Risulta in corso di adozione da parte dei competenti uffici per il triennio successivo.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 20 luglio 2015, in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, definisce i criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anni 2014 e 2015, relativo alla medesima area del Comparto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999.

La distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali è connessa al grado di realizzazione degli obiettivi (risultati attesi) contrattati dai Direttori delle singole Unità Operative Aziendali con la Direzione Generale in sede di negoziazione del budget anno 2014 e anno 2015.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato in ingresso in relazione alla effettiva presenza in servizio, al personale a tempo determinato che ha prestato servizio - in corso d'anno 2014 e/o 2015- per un periodo superiore a sei mesi nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in misura proporzionale all'orario di servizio prestato.

L'ipotesi prevede una ripartizione del fondo disponibile in quattro distinte quote e precisamente:

1. una quota, non superiore ad € 35.000, per l'anno 2014, destinata alla corresponsione della indennità per maneggio di valori da attribuire ai dipendenti la cui attività comporta maneggio di denaro contante, assegni circolari, bancari e moneta elettronica e che espongono i medesimi a responsabilità contabile. Detta quota viene corrisposta con i criteri di cui all'allegato accordo "Indennità maneggio valori". Per il 2015 tale quota viene ridotta in proporzione alla riduzione del personale adibito a tale attività mentre la restante quota, rispetto allo stanziamento dell'anno 2014, viene accantonata per far fronte a situazioni di particolare rilevanza concordate sul tavolo sindacale. Eventuali residui tornano al fondo generale (punto 4);
2. una quota, stimata in € 20.000,00, finalizzata alla corresponsione della indennità di cui all'art. 27 del CCNL 2002/2005 (indennità SERT) al personale dipendente che presta servizio presso l'unità operativa di Medicina Penitenziaria;
3. una quota, per l'anno 2015, pari al 10% del fondo, finalizzata alla corresponsione di un premio incentivante aggiuntivo al personale sanitario di categoria C e D stabilmente impegnato sui tre turni (H24), corrisposto in misura proporzionale al numero delle notti effettuate;
4. una quota generale residua, destinata a tutti i dipendenti dell'area del comparto, che sarà corrisposta a seguito della valutazione espressa dal N.A.V., per ciascuno degli anni 2014 e 2015, sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale.

I criteri di ripartizione previsti per la distribuzione del premio incentivante tengono conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio - al raggiungimento degli obiettivi negoziati. Per il computo delle assenze individuali si fa riferimento all'art. 71 comma 5 del D.L. n. 112/2008 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2008 n. 133.

Le somme non spese, riferite ai punti 1, 2 e 3 di cui sopra, saranno riassegnate al fondo generale (punto 4).

La corresponsione del premio incentivante, riferito a ciascuno degli anni considerati, ha come presupposto le verifiche effettuate dal Nucleo Aziendale di Valutazione sui risultati raggiunti da tutto il personale dirigente e non dirigente in relazione agli obiettivi di budget assegnati per l'anno 2014 e per l'anno 2015.

In relazione al grado di raggiungimento dei risultati attesi, valutato come sopra dal Nucleo Aziendale di Valutazione, ed a quanto disposto dall'art. 31, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, la distribuzione del premio di risultato si articola su tre fasce di merito, ciascuna delle quali comporta una diversa percentuale di accesso al fondo.

Nell'ipotesi di accordo le parti danno atto, inoltre, che nel corso della riunione del 29 maggio 2015, le parti hanno convenuto di corrispondere una quota in acconto del premio incentivante spettante, per ciascuno degli anni 2014 e 2015, contestualmente alla erogazione degli stipendi del mese di luglio 2015. Detta quota in acconto, pari ad € 150,00 per ciascun anno, viene corrisposta a tutto il personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2014 o 30/06/2015 che non ha, nel corso dell'anno di riferimento, un numero di assenze superiore a 90 giorni per l'anno 2014 e 45 giorni per l'anno 2015. Per il restante personale (cessato prima del 31/12 o 30/06 dell'anno di riferimento, a tempo determinato, con un numero di assenze superiore a 90 o 45 giorni...) il premio incentivante sarà corrisposto all'esito delle valutazioni del N.A.V..

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative nazionali e contrattuali vigenti.

Si da atto, altresì, che l'Azienda si uniforma ai contenuti del Titolo III – MERITO E PREMI- del D.Lgs. n. 150/2009 anche in relazione alle disposizioni applicative regionali di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2009 medesimo.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato

La consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato all'istituto della produttività collettiva e individuale, è stata determinata, in applicazione dell'art. 8 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009:

- per l'anno 2014, con **atto deliberativo n. 1741 del 22 dicembre 2014**. Il fondo determinato per l'anno 2014 ammonta ad **€ 1.717.853,42**;
- per l'anno 2015, il fondo è provvisoriamente quantificato in **€ 1.717.853,42**, tenuto conto del documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 aprile 2015 e trasmesso dalla Regione Abruzzo con nota prot. n. 135509/DG12 del 21 maggio 2015.

Resta ferma, per espressa previsione contrattuale, la possibilità di alimentare il fondo attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL Il biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, sottoscritto in data 31 luglio 2009, le risorse storiche consolidate nel fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale sono pari ad € 1.837.472,91.

Detto importo corrisponde alla somma dei valori consolidati al 31/12/2009 degli equivalenti fondi determinati per l'anno 2009 dalle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto. Si fa rilevare che alla unificazione dei predetti fondi si è proceduto successivamente alla acquisizione di una relazione tecnica di audit sulla determinazione e sviluppo dei fondi contrattuali di ciascuna area dirigenziale e del comparto, richiesta a società esterna dall'allora Direzione Generale, per sottoporre a controllo e certificazione le

modalità di costituzione ed implementazione dei fondi contrattuali da parte delle due ex ASL oggi accorpate.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Il fondo non ha subito incrementi in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL per il blocco delle procedure contrattuali e negoziali disposto, per il triennio 2010-2012, dall'art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Il medesimo art. 9, comma 17, prevede altresì che si da luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013, 2014 e 2015 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, per la sola parte normativa senza possibilità di recupero per la parte economica.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Non previsti dalla vigente normativa contrattuale.

Sezione II – Risorse variabili

Non previste dalla vigente ipotesi di accordo.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Rispetto all'importo consolidato al 31/12/2009, corrispondente all'importo determinato per l'anno 2010, il fondo anno 2014 è stato ridotto in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nell'anno medesimo rispetto all'anno 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 nonché secondo le indicazioni impartite dalla Regione Abruzzo – Direzione politiche della Salute – Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane prot. n. RA259276/DG12 del 14 dicembre 2011. Pertanto, le risorse utilizzabili sono pari, per il 2014, ad € 1.717.853,42 corrispondenti all'intero fondo come sopra determinato. Per quanto concerne il fondo anno 2015, il citato art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Le risorse disponibili sono, pertanto, provvisoriamente quantificate in € 1.717.853,42.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

I fondi sottoposti a certificazione, relativi agli anni 2014 e 2015, sono inferiori alla consistenza delle corrispondenti risorse relative all'anno 2010, per effetto delle succitate disposizioni regionali.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

***Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa***

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'intero fondo è finalizzato alla corresponsione del premio incentivante sulla scorta della verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi nonché sull'apporto dei singoli alla realizzazione degli stessi in maniera da garantire una erogazione differenziata del compenso incentivante. Nelle more dell'espletamento, da parte del Nucleo Aziendale di Valutazione, delle verifiche sul raggiungimento degli obiettivi aziendali per ciascuno degli anni considerati, con atto deliberativo n. 114 del 14 luglio 2015, si è proceduto alla liquidazione di un acconto del premio incentivante anno 2014 e anno 2015 in favore del personale dipendente dell'area del comparto. Le somme già erogate sono pari ad € 479.400,00 per l'anno 2014 ed € 483.750,00 per l'anno 2015.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo integrativo sottoposto a certificazione prevede l'utilizzo, per ciascun anno considerato, dell'intero fondo disponibile, fatte salve le necessarie decurtazioni del premio di risultato legate al mancato o parziale raggiungimento dei risultati attesi, i quali hanno formato oggetto di specifica negoziazione di budget con ciascuna unità operativa aziendale.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell'accordo sottoposto a certificazione e con specifico riferimento all'art. 3 dell'accordo medesimo, si attesta che la corresponsione del premio di risultato relativo agli anni 2014 e 2015, tiene conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio nel periodo di riferimento – e del grado di realizzazione dei risultati attesi nella misura percentuale valutata dal Nucleo Aziendale di Valutazione, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e non indiscriminata degli incentivi economici.

Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

2014 Fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2014: € 1.717.853,42 (modulo I).

Destinazione del fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2014: il fondo ha quale unica destinazione il finanziamento dell'istituto del sistema premiante. Pertanto, l'intero fondo pari ad € 1.717.853,42 è finalizzato alla corresponsione del premio incentivante (modulo II).

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Il fondo coincide alla sommatoria dei fondi determinati per l'anno 2009 nelle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto decurtata in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nel 2014 rispetto all'anno 2010.

2015 Fondo per la retribuzione di risultato quantificato per l'anno 2015: € 1.717.853,42 (modulo I).

Destinazione del fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2015: il fondo ha quale unica destinazione il finanziamento dell'istituto del sistema premiante. Pertanto, l'intero fondo pari ad € 1.717.853,42 è finalizzato alla corresponsione del premio di risultato (modulo II).

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Il fondo coincide all'importo determinato per l'anno 2014 giusta quanto disposto dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per la retribuzione del premio incentivante anno 2014, determinato con atto deliberativo n. 1741 del 22 dicembre 2014, è stato accantonato nei conti del bilancio economico anno 2014 afferenti alle spese del personale con determinazione dirigenziale della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane 2214CH del 31 dicembre 2014.

Il fondo per la retribuzione del premio incentivante anno 2015 è in corso di determinazione con atto deliberativo del Direttore Generale, tenuto conto del documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 aprile 2015 e trasmesso dalla Regione Abruzzo con nota prot. n. 135509/DG12 del 21 maggio 2015.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Per espressa previsione contrattuale, il fondo può essere alimentato attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente.

Per l'anno 2014, è rispettato il limite di spesa dell'anno 2010, previsto dall'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, atteso che la consistenza del fondo riferito al medesimo anno è inferiore all'importo del fondo determinato per l'anno 2010. Va altresì precisato che al fine del rispetto del limite 2010, non rilevano eventuali risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (rif. Circolare n. 16 del 2 maggio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Direttiva n. 13/018/CR9/C1 del 7 febbraio 2013 della Conferenza delle regioni e delle Province Autonome).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci contabili:

per l'anno 2014:

02.03.05.05.01.01 per la parte relativa agli Incentivi

02.03.05.05.01.07 per la parte relativi agli oneri riflessi

per l'anno 2015:

07.05.02.01.03 premi e incentivazioni ruolo sanitario

07.07.02.01.03 premi e incentivazioni ruolo tecnico

07.08.02.01.03 premi e incentivazioni ruolo amministrativo

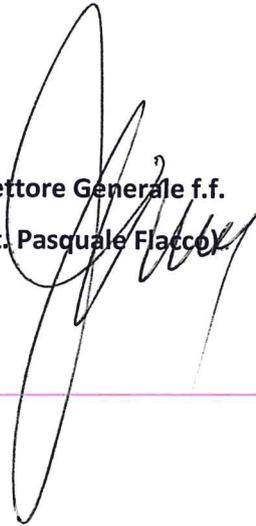
Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo incentivante riferito a ciascuno degli anni 2014 e 2015, relativo all'area del comparto, trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 23 luglio 2015

**Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Loffredo)**



**Il Direttore Generale f.f.
(Dott. Pasquale Flacco)**



SL
